



Comune di Battaglia Terme

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MOMOLO MASSIMO

IL SEGRETARIO COM.LE

REGGENTE

F.to ALBANO MARCO

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 17/2004 AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2015 FINALIZZATA ALLO STRALCIO DI AREE EDIFICABILI E RECEPIMENTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO DEL PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO DEL 18.04.2018.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

N. 1504 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 21-12-2018 e vi rimarrà fino al 05-01-2019.

addì 21-12-2018

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

F.to Moretto Maria Antonietta

L'anno **duemiladiciotto**, addì **sei** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, presso la **Sede Comunale sita in via A Volta, 4**, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, in sessione **Straordinaria** ed in seduta Pubblica.

Eseguito l'appello risultano:

MOMOLO MASSIMO	P
RANGO ANTONIO	P
TEMPORIN ANGELA	P
DONA' MASSIMO	P
BUFANO DOMINGO	A
ZABARELLA DIEGO	P
GURINOV CARMEN DELIA	P
FINESSO FRIDA	P
PUCCIO ANTONIO	A
DONA' DANIELE	P
BEDIN ALFREDO	P
CERESOLI MICHELE	P
RIGO MASSIMO	P

Presenti n. 11 - Assenti n. 2

E' copia conforme all' originale

Li 21-12-2018

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

Moretto Maria Antonietta

Partecipa alla seduta il Sig. **ALBANO MARCO**, Segretario Comunale Reggente.

Il Sig. **MOMOLO MASSIMO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.lgs. 267/2000.

Li

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ZABARELLA DIEGO

GURINOV CARMEN DELIA

RIGO MASSIMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICORDATO che il comma 2, dell'art. 78 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 testualmente prevede *“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;*

PREMESSO che:

- Con delibera di C.C. n. 27 del 20.09.2018 è stata adottata la variante parziale al P.R.G. n. 17/2004 avente ad oggetto: *“Adozione variante parziale al P.R.G. n. 17/2004 ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015 finalizzata allo stralcio di aree edificabili e recepimento cartografico e normativo del provvedimento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 18.04.2018;*
- La suddetta deliberazione è stata depositata, ai sensi dell'art. 50 comma 6 della legge regionale n. 61/1985, a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune per giorni 10;
- In data 04.10.2018 è stata depositata anche presso la Provincia di Padova per altrettanti giorni 10;
- Di tale avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, della Provincia, pubblicazione online sul sito comunale e mediante l'affissione di manifesti;
- Entro ed oltre i termini dei successivi 20 giorni è pervenuta una nota scritta avente ad *“osservazioni – ricorso in autotutela ai sensi dell'art. 21 della legge 241/1990 avverso l'approvazione della delibera di Consiglio comunale del 20.09.2018 n. 27”* da parte dei consiglieri Daniele Donà, Alfredo Bedin e Michele Ceresoli in merito alla variante adotta;

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 23.11.2018 dall'addetto dell'Ufficio Protocollo comunale in ordine alle osservazioni e/o opposizioni che sono pervenute entro i termini;

VISTO il provvedimento a firma del Sindaco e del Segretario Comunale Reggente prot. n. 10534 del 29.11.2018 con il quale si comunica che non è possibile accogliere il ricorso inviato;

VISTA la nota della provincia di Padova, Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica, del 06.11.2018, prot. n. 81509 con la quale si comunica l'avvenuto deposito per giorni 10 della documentazione relativa alla variante adottata e che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che il Parco Regionale dei Colli Euganei con decreto del 25.10.2018, prot. n. 10073 del 26.10.2018, ha dichiarato la variante adottata compatibile al Piano Ambientale;

RICHIAMATA la documentazione presentata dal professionista incaricato in data 11.09.2018, nostro prot. n. 7868 in pari data, e successive integrazioni pervenute al protocollo comunale in data 13.09.2018 al n. di prot. 7905 e in data 13.09.2018 al n. 7912 di prot. relativa alla variante parziale al P.R.G. n. 17 che si compone dei seguenti elaborati:

ANALISI

01 – Relazione;

PROGETTO

02 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Vigente;

03 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Variante n. 17;

04 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Comparazione;

05 – P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Vigente;

- 06 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Variante n. 17;
- 07 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Comparazione;
- 08 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Vigente;
- 09 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Variante n. 17;
- 10 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Comparazione;
- 11 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Vigente;
- 12 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Variante n. 17;
- 13 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Comparazione;
- 14 – Norme tecniche di attuazione – vigente;
- 15 – Norme tecniche di attuazione – variante n. 17;
- 16 – Norme tecniche di attuazione – testo comparato;
- 17 – regolamento Edilizio – vigente (invariato);

DATO ATTO dei contenuti riportati ai punti 1 e 2 della pagina 15 della Relazione con i quali si specifica che la variante in oggetto, per sua natura e contenuti, non comporta modificazioni del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della “valutazione di compatibilità idraulica”, così come, non prevedendo un aumento della capacità insediativa, non necessita della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);

RITENUTO opportuno e possibile a seguito di quanto detto procedere all’approvazione della citata variante parziale al P.R.G. n. 17 / 2004;

VISTA la L.R. 16.03.2015, n. 4 “*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*” ed in particolare l’art. 7 “*Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili*”;

VISTA la legge regionale n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 50 “varianti parziali” comma da 4 a 8 e 16;

VISTA la legge regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l’art. 48 della legge regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in speciale modo quelle introdotte con l’art. 18 della legge regionale 29.11.2013, n. 32, modificato dall’art. 63, punto 9, della legge regionale 30.12.2016, n. 30;

PROPONE

1. di dare atto che in ordine alla variante adottata è pervenuta una nota scritta avente ad oggetto: “*Osservazioni – ricorso in autotutela ai sensi dell’art. 21 della legge 241/1990 avverso l’approvazione della delibera di Consiglio Comunale del 20.09.2018 n. 27*” da parte dei Consiglieri Daniele Donà, Alfredo Bedin e Michele Ceresoli in merito alla variante adotta alla quale, con provvedimento a firma del Sindaco e del Segretario Comunale Reggente prot. n. 10534 del 29.11.2018, si comunica che non è possibile accogliere il ricorso inviato;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che si richiamano, ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015 con la procedura di cui all’art. 50, commi 6 e 7 della L.R. 61/1985, e s.m.i, la variante parziale al P.R.G. n. 17/2004, redatta dall’Arch. Oscar CAVALLARO, pervenuta in data 11.09.2018, nostro prot. n. 7868 in pari data, con successive integrazioni pervenute al protocollo comunale in data 13.09.2018 al n. di prot. 7905 e in data 13.09.2018 al n. 7912 di prot. riguardanti la:

- riclassificazione da “Zona Omogenea DT2 – Zone termali di espansione” e “Area a verde alberghiero” a “zona E2/PA* – Zona di promozione agricola paesaggio agrario di specifico interesse” riguardante le aree censuariamente identificate al foglio 6 mappali 16 – 17 – 19 – 20 – 130 e 301 (ditta Valli Selvatico S.r.l.);
- riclassificazione da “Zona Omogenea C2 – Zona residenziale di espansione” parte a “Aree per parcheggi F4” e parte a “Aree attrezzate a parco, per il gioco e lo sport – F3” il tutto compreso nel così detto comparto “Contea” a “zona E2/PA* – Zona di promozione agricola paesaggio agrario di specifico interesse” riguardante le aree censuariamente identificate al foglio 5 mappali 24 – 25 – 951 – 952 – 1475 – 1477 – 1480 – 1482 – 57 – 262 e 1627 (ditta Agricola Rufina S.r.l.);
- recepimento delle prescrizioni di tutela indiretta poste ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 a rispetto del complesso immobiliare denominato “Castello del Catajo” dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con provvedimento del 18.04.2018 notificato a tutte le ditte interessate;

che si compone dei seguenti elaborati:

ANALISI

01 – Relazione;

PROGETTO

- 02 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Vigente;
- 03 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Variante n. 17;
- 04 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Comparazione;
- 05 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Vigente;
- 06 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Variante n. 17;
- 07 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Comparazione;
- 08 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Vigente;
- 09 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Variante n. 17;
- 10 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Comparazione;
- 11 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Vigente;
- 12 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Variante n. 17;
- 13 – P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Comparazione;
- 14 – Norme tecniche di attuazione – vigente;
- 15 – Norme tecniche di attuazione – variante n. 17;
- 16 – Norme tecniche di attuazione – testo comparato;
- 17 – regolamento Edilizio – vigente (invariato);

che non vengono allegati alla presente ma solo richiamati in quanto uguali a quelli già richiamati nella delibera di adozione n. 27 del 20.09.2018;

3. inviare copia della variante urbanistica approvata al Dipartimento Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Veneto ed all’Ufficio Urbanistica della Provincia di Padova e di dare atto che la stessa acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione della sua approvazione all’albo pretorio ai sensi dell’art. 50, comma 8 della L.R. n. 61/1985 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
4. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 39, comma 1 lett. a) del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 17/2004 AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2015 FINALIZZATA ALLO STRALCIO DI AREE EDIFICABILI E RECEPIMENTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO DEL PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO DEL 18.04.2018.

**COMUNE DI BATTAGLIA TERME
PROVINCIA DI PADOVA**

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dagli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, indicata in oggetto:

- ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione,
- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Lì, 29.11.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. MINELLE Diego

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 29.11.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CERETTA dott. Gianni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTI i pareri del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Sindaco illustra la delibera di adozione della variante e chiede ai Consiglieri se vogliono procedere a votazione separata.

La minoranza chiede che venga votata separatamente per parti.

- Si procede alla prima votazione relativa alla variante verde "Valli Selvatiche";

Con voti: favorevoli n. 8
contrari n. 0)
astenuti n. 3 (Dona' Daniele, Bedin Alfredo, Ceresoli Michele)
Espressi dai n. 11 Consiglieri presenti

- Si procede alla votazione relativa alla variante verde "La Contea";

Con voti: favorevoli n. 8
contrari n. 0)
astenuti n. 3 (Dona' Daniele, Bedin Alfredo, Ceresoli Michele)
Espressi dai n. 11 Consiglieri presenti

- Si procede alla votazione relativa al vincolo del Ministero dei Beni Culturali a tutela del Catajo;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 11 Consiglieri presenti;

- Infine, si procede alla votazione finale del testo della delibera.

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 11 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.
